



COMUNE DI MOZZECANE

PROVINCIA DI VERONA

REG. DEL. N° 55

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2025

L'Anno **duemilaventiquattro** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, a seguito di regolari inviti, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale di Mozzecane.

All'appello risultano

MARTELLI MAURO	Presente
PICCININI TOMAS	Assente
ZILLI PIERLUIGI	Presente
GALLINA CINZIA	Presente
ANSELMI FILIPPO	Presente
CORDIOLI MARIA CRISTINA	Presente
PRATI ARMANDA	Presente
CASTELLOTTI MONICA	Presente
NARDUZZI ROBERTO	Presente
RESIDORI GIANCARLO	Presente
GIAGULLI VALENTINA	Presente
CAMPEDELLI ELENA	Assente
COCOZZA CIRO	Assente

Assiste all'adunanza il Segretario dott. MAZZOCCO CHIARA.

Il Sig. MARTELLI MAURO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2025.

Premesso che l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto l'abolizione, a decorrere dal 01.01.2020, delle disposizioni concernenti la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), limitatamente ai tributi IMU e TASI, fermo restando quelle riguardanti la tassa rifiuti (TARI), stabilendo altresì l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2020, della "nuova" imposta municipale propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;

Rilevato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 749, che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557/1993, è pari allo 0,1 per cento e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Considerata l'esigenza di conferire all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Verona (ATER) maggiori risorse finanziarie da utilizzare per la gestione ed il recupero del patrimonio abitativo, come evidenziato dall'art. 4, lettera c, della "*Convenzione ATER (Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Verona) - ATS (Ambito Territoriale Sociale - Distretto 4 Ovest Veronese) per la gestione coordinata delle politiche abitative*", approvata in data 22.02.2023 dal Comitato dei Sindaci Distretto 4 Ovest Veronese di cui il Comune di Mozzecane fa parte;

Visti:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede la decorrenza dall'anno 2021 della possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che doveva essere adottato entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge n. 160/2019;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2023) ad oggetto: "*Fattispecie ai fini della diversificazione*

delle aliquote IMU”, che definisce il prospetto delle aliquote IMU possibili, da allegare obbligatoriamente alla deliberazione di approvazione delle aliquote IMU;

- l’art. 6-ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023, che ha posticipato l’entrata in vigore del prospetto all’anno 2025;
- il decreto del Viceministro dell’Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l’allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;
- il decreto interministeriale 20 luglio 2021 che ha stabilito le regole per l’approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico utile per l’invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate degli enti locali, specificando le caratteristiche che devono possedere gli atti da inserire sul Portale del Federalismo Fiscale e le procedure per la trasmissione telematica delle delibere comunali;

Atteso che, come da nota del Mef del 28 novembre 2024, in considerazione dell’obbligo, a decorrere dall’anno d’imposta 2025, di adottare il Prospetto delle aliquote dell’IMU, si precisa che, in mancanza dell’elaborazione e della trasmissione dello stesso tramite l’apposita procedura informatica, si applicano le aliquote di base di cui ai commi da 748 a 755 dell’art. 1 della legge n. 160 del 2019. Le aliquote di base continuano ad applicarsi sino a quando il Comune non approvi una prima deliberazione secondo le modalità indicate. È importante evidenziare che il Prospetto deve essere approvato con espressa delibera, la quale, però, non va trasmessa al Dipartimento delle finanze ma ne devono essere soltanto indicati gli estremi nella successiva fase di trasmissione del Prospetto, trasmesso entro il termine perentorio del 14 ottobre 2025 al Dipartimento delle finanze;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le aliquote IMU per l’anno 2025 come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l’applicazione informatica disponibile sul “Portale del federalismo fiscale”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

ALIQUOTE IMU	
Aliquota ordinaria	10,6 per mille
Aliquota abitazione principale categorie A1 – A8 – A9 e relative pertinenze (una sola unità per ciascuna categoria C2, C6, C7)	6,0 per mille
Detrazione abitazione principale categorie A1 - A8 - A9	Euro 200,00
Fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. immobili merce)	ESENTI DAL 01.01.2022 Art. 1, comma 751 Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020)
Terreni agricoli	9,2 per mille
Terreni agricoli <u>posseduti e condotti direttamente</u> dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella previdenza agricola.	ESENTI Art. 1, comma 758 Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020)
Fabbricati rurali ad uso strumentale, utilizzati per lo svolgimento dell’attività agricola (art. 9, comma 3-bis del DL 557/1993, convertito con modificazioni dalla L. 133/1994)	1,00 per mille
Aliquota agevolata applicabile per immobili abitativi e relative pertinenze (una sola unità per ciascuna categoria C2, C6, C7) concessi	6,2 per mille

in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado nel limite massimo di due unità immobiliari abitative e relative pertinenze a condizione che l'utilizzatore acquisti la residenza anagrafica nell'immobile. La base imponibile è inoltre ridotta del 50% qualora ricorrano anche le condizioni previste dall'art. 1, comma 747 della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020)	
Aliquota per i fabbricati di proprietà dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (ATER)	0,00 per mille

3) di provvedere ad inserire, nei termini di legge, la presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ai fini della pubblicazione nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;

4) di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a provvedere all'esecuzione della presente deliberazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2025.

Il Sindaco apre la discussione.

Interviene il consigliere Residori il quale evidenzia che le aliquote sono le stesse dello scorso anno.

Esauriti gli interventi, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Considerata la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Posta ai voti la proposta in esame, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 10

Votanti 8

Con voti favorevoli 8

Contrari //

Astenuti 2 (Residori e Giagulli)

Espressi nella forma di legge

DELIBERA

Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo.

Successivamente il Consiglio Comunale;

Presenti 10

Votanti 8

Con voti favorevoli 8

Contrari //

Astenuti 2 (Residori e Giagulli)

Espressi nella forma di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO
MARTELLI MAURO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO GENERALE
MAZZOCCO CHIARA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.